

FONDAZIONE L'ALIANTE

Sede in MILANO Via Tortona 37
Codice fiscale 97258710157 - Partita IVA 09000950965

BILANCIO AL 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.694	5.890
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.708	2.562
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.194	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	7.596	8.452
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	6.395	8.200
4) Altri beni	8.887	4.472
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	15.282	12.672
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
b) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	0	0
Totale Partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate		
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese controllate	0	0
b) Crediti verso imprese collegate		
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese collegate	0	0
c) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Crediti verso altri		

1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	22.878	21.124
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Crediti verso utenti e clienti		
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Crediti verso enti pubblici		
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	227.265	223.332
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso enti pubblici	227.265	223.332
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso soggetti privati per contributi	10.000	10.000
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del Terzo settore		
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	12.866	5.535
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri enti del Terzo settore	12.866	5.535
7) Crediti verso imprese controllate		
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese controllate	0	0

8) Crediti verso imprese collegate		
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti tributari	0	0
10) Crediti da 5xmille		
a) Crediti da 5xmille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5xmille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti da 5xmille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	12.643	11.889
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale Crediti verso altri	15.643	14.889
Totale Crediti	265.774	253.756
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	546.602	423.919
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	917	475
Totale Disponibilità liquide	547.519	424.394
Totale Attivo circolante (C)	813.293	678.150
D) Ratei e risconti attivi	27.711	139.694
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	863.882	838.968

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I) Fondo di dotazione dell'ente	139.294	139.294
II) Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	424.351	321.612
2) Altre riserve	1	-1
Totale Patrimonio libero	424.352	321.611
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	39.221	102.739
Totale Patrimonio netto (A)	602.867	563.644

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi per rischi e oneri	0	0
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**81.507** **76.152****D) Debiti**

1) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	77.857	108.626
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	77.857	108.626
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
a) Debiti v/imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti v/imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.525	5.663
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	6.525	5.663

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	16.238	10.837
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.238	10.837
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	20.162	19.066
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.162	19.066
12) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	0	0
Totale Debiti (D)	120.782	144.192
E) Ratei e risconti passivi	58.726	54.980
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	863.882	838.968

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.443	64.265
2) Costi per servizi	555.534	665.107
3) Costi per godimento beni di terzi	115.924	106.276
4) Personale	473.236	315.453
5) Ammortamenti	10.014	8.431
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	5.942	4.238
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale (A)	1.234.093	1.163.770

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	0	1.300
5) Proventi del 5 per mille	0	547
6) Contributi da soggetti privati	104.354	11.079
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	48.596	63.503
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.116.903	1.186.254
10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.478	3.888
11) Rimanenze finali	0	0
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A)	1.273.331	1.266.571
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	39.238	102.801

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Costi per servizi	0	0
3) Costi per godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale Costi e oneri da attività diverse (B)	0	0

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività diverse (B)	0	0

Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)**0** **0****C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi (C)	0	0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi (C)	0	0

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)**0** **0****D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Costi su rapporti bancari	17	0
2) Costi su prestiti	0	0
3) Costi da patrimonio edilizio	0	0
4) Costi da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	64
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (D)	17	64

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Ricavi da rapporti bancari	0	2
2) Ricavi da altri investimenti finanziari	0	0

3) Ricavi da patrimonio edilizio	0	0
4) Ricavi da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (D)	0	2
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-17	-62

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Costi per servizi	0	0
3) Costi per godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale Costi e oneri di supporto generale (E)	0	0

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0
Totale Proventi di supporto generale (E)	0	0

Totale Oneri e costi	1.234.110	1.163.834
-----------------------------	------------------	------------------

Totale Proventi e ricavi	1.273.331	1.266.573
---------------------------------	------------------	------------------

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	39.221	102.739
---	---------------	----------------

Imposte	0	0
----------------	----------	----------

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	39.221	102.739
---	---------------	----------------

Costi e proventi figurativi

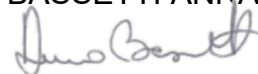
Costi figurativi

1) Costi da attività di interesse generale	0	0
2) Costi da attività diverse	0	0
Totale Costi figurativi	0	0

Proventi figurativi

1) Proventi da attività di interesse generale	0	0
2) Proventi da attività diverse	0	0
Totale Proventi figurativi	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
BASSETTI ANNA



FONDAZIONE L'ALIANTE

Sede in MILANO Via Tortona 37
Codice fiscale 97258710157 - Partita IVA 09000950965

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (in quanto Onlus equiparata agli ETS di non minori dimensioni).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, trovano applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- **Nome completo e per esteso dell'organizzazione:** FONDAZIONE L'ALIANTE
- **Codice fiscale:** 97258710157
- **Partita iva:** 09000950965
- **Forma giuridica:** Fondazione
- **Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore:** attualmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus D.Lgs.460/1997, diventerà Impresa Sociale nel periodo successivo alla chiusura del presente bilancio

- **Possesso della personalità giuridica:** si
- **Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:** euro 139.293,85

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

Alla chiusura del Bilancio 2025 Fondazione l'aliante non risulta ancora Impresa Sociale ma gli ambiti delle attività di interesse generale che persegue si possono catalogare dell'art. 2, comma 1, lettera a), b) e c) del D. Lgs. 112/2017.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

Centro Diurno (CD) per la neuropsichiatria:

Il Centro Diurno è una struttura sanitaria semiresidenziale accreditata per 16 posti dalla regione Lombardia dal novembre 2010 e contrattata nel maggio 2013 per 10 posti. Si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni (21 se con prosieguo amministrativo). Il centro si prende cura di ragazzi e ragazze con disagio psicologico e delle loro famiglie. È un luogo che funziona come contenitore terapeutico, una "residenza emotiva", in cui tutti gli operatori (educatori, psicoterapeuti, neuropsichiatra, assistente sociale) concorrono al processo di cura.

Comunità Terapeutica (CT) l'aliante:

La struttura residenziale per la neuropsichiatria - "Comunità terapeutica per adolescenti l'aliante" - ha visto il proprio avvio nel mese di settembre 2016 e l'ingresso dei primi adolescenti a far tempo dal 18 ottobre 2016. La Comunità accoglie 8 adolescenti, ragazzi e ragazze, che presentano gravi difficoltà psichiche come disturbi di personalità, disturbi della condotta, psicosi, sindromi affettive, disturbi del comportamento alimentare, esiti di eventi traumatici. Le UONPIA invianti, individuata l'opportunità di una temporanea separazione dalla famiglia, segnalano l'adolescente affinché possa essere inserito in un contesto di accoglienza in cui possano essere messi in atto interventi terapeutici - riabilitativi complessi. L'età dei minori deve essere compresa fra i 12 e i 18 anni, con possibilità, se presente una richiesta dei servizi invianti, di proroga fino a 21 anni. L'intervento terapeutico si attua attraverso l'integrazione delle attività educative e cliniche.

Centro per la Famiglia:

Il Centro risponde alla necessità di rendere i genitori partner nel processo di cura del figlio, acquisendo la capacità di una maggior vicinanza emotiva. Il lavoro terapeutico, che si basa sulla possibilità di mettere insieme i genitori e le famiglie, offre l'opportunità di incrementare l'accessibilità alle risorse psichiche attraverso fattori quali: fiducia, supporto, accettazione, apprendimento per imitazione, aumento dell'impegno al cambiamento.

Servizio di Assistenza Domiciliare:

L'intervento domiciliare si pone nel nostro contesto come intervento unico oppure come connesso alle altre offerte della Fondazione: in fase di ingresso o dimissione dalla Comunità Terapeutica; come accompagnamento e affiancamento al Centro Diurno. Questa risorsa permette di creare un ponte con i servizi in situazioni particolarmente complesse in fase di presa in carico e garantisce il mantenimento degli obiettivi raggiunti in fase conclusiva dei percorsi terapeutici. Obiettivo generale è la promozione / il recupero del benessere degli adolescenti con disagio psichico e delle loro famiglie.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto, alla chiusura del periodo amministrativo 2025, all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati

dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022). La fiscalità dell'ente per tutto l'anno 2025 è stata disciplinata dal D. Lgs. 460/1997 ancora in vigore per il 2025 e pertanto l'ente Onlus si qualifica come ente non commerciale.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- **Indirizzo della sede legale:** Via Tortona 37 20144 MILANO MI
- **Altre sedi operative:** Via Antonini, n.3 – 20141 - Milano
- **Aree territoriali di operatività:** Milano e provincia

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	3
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	3

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, casi eccezionali ex art.2423, comma 5 del Codice Civile da rilevare.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 è stata introdotta la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021.

Non è stato necessario apportare modifiche e adeguamenti di valori delle attività rispetto al passato, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non è stato necessario correggere errori rilevanti, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio della fondazione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del periodo chiuso il 31/12/2025 non ci sono state immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti comprendono contributi e le fatture emesse e ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o

probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	5.890	-2.196		3.694
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.562	-854		1.708
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali		2.194		2.194
Totali	8.452	-856		7.596

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di	Costi di	Diritti di	Concessio	Avviamen	Immobiliz	Altre	Totale
----------	----------	------------	-----------	----------	-----------	-------	--------

Descrizione	impianto e sviluppo di ampliamento	brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	ni, licenze, marchi e diritti simili	zazioni in corso acconti	immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni immateriali
Costo storico	19.032		13.144		98.334	119.623
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento iniziale	13.142		10.582		98.334	122.058
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	5.890		2.562			8.452
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio					2.742	2.742
Riclassifiche +/-						
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)						
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)						
Rivalutazioni eff. nell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	2.196		854	0	548	3.598
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-2.196		-854		2.194	-856
Saldo finale	3.694		1.708		2.194	7.596
Costo storico	19.032		13.144		101.076	133.252
Rivalutazioni						

Fondo ammortamento finale	15.338	11.436	98.882	125.656
Svalutazioni				

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Oneri pluriennali (sito internet)	5.890		-2.196	3.694
Totali	5.890		-2.196	3.694

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Attrezzature industriali e commerciali	8.200	-1.805		6.395
Altri beni	4.472	4.415		8.887
Totali	12.672	2.610		15.282

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni fabbricati	e Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico			29.860	25.350		55.210
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale			21.660	20.878		42.538
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio			8.200	4.472		12.672
Acquisizioni dell'esercizio			1.648	7.377		9.025
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio			-3.453	-2.962		-6.415
Svalutazioni dell'esercizio						

Altre variazioni			
Totale variazioni	-1.805	4.415	2.610
Saldo finale	6.395	8.887	15.282
Costo storico	31.508	32.728	64.236
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	25.113	23.840	48.953
Svalutazioni			

II) Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, rimanenze.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	di Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	223.332	3.933	227.265	227.265		
Crediti verso soggetti privati per contributi	10.000		10.000	10.000		
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore	5.535	7.331	12.866	12.866		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.889	754	15.643	12.643	3.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	253.756	12.018	265.774	262.774	3.000	

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono state, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	423.919	122.683	546.602
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	475	442	917
Totale disponibilità liquide	424.394	123.125	547.519

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	117.202	-102.368	14.834
Risconti attivi	22.492	-9.615	12.877
Totale ratei e risconti attivi	139.694	-111.983	27.711

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	22.492	-9.615	12.877
- su canoni di locazione e leasing			12.877,
Ratei attivi:	117.202	-102.368	14.834
- quota parte prg PTSD			
Totali	139.694	-111.983	27.711

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 602.867.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	139.294					139.294
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per						

decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi			
III) Patrimonio libero:	321.611	102.741	424.352
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	321.612	102.739	424.351
2) Altre riserve	-1	2	1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	102.739	-63.518	39.221
Totale patrimonio netto	563.644	39.223	602.867

Il fondo di dotazione pari a 139.294 rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Non si sono registrati, nel bilancio chiuso il 31/12/2025, fondi per rischi e oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in

forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore inizio esercizio	di Accantona mento nell'eserciz io	Utilizzo nell'eserciz io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	63.581	20.785	- 16.248			68.118
TFR fondi previdenziali	12.571	2.560	-1.742			13.389
Totale Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	76.152	23.344	-17.989			81.507

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	108.626	-30.769	77.857	77.857		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	5.663	862	6.525	6.525		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.837	5.401	16.238	16.238		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.066	1.096	20.162	20.162		
Altri debiti						
Totale debiti	144.192	-23.410	120.782	120.782		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da	Debiti assistiti da	Debiti assistiti da	Totale debiti	Debiti non assistiti da	Totale
---------------------	---------------------	---------------------	---------------	-------------------------	--------

	ipoteche	pegni	privilegi speciali	assistiti da garanzie reali	garanzie reali
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori				77.857	77.857
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari				6.525	6.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				16.238	16.238
Debiti verso dipendenti e collaboratori				20.162	20.162
Altri debiti					
Totale debiti				120.782	120.782

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.980	-757	54.223
Risconti passivi		4.503	4.503
Totale ratei e risconti passivi	54.980	3.746	58.726

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	4.503
- progetto innovativo domiciliare salute mentale	4.503
Ratei passivi:	54.223
- stipendi (ferie, rol, flex dip...)	54.223
Totali	58.726

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) **Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) **Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) **Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l’ente non profit in quanto essenza propria dell’ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) **Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) **Attività di supporto generale:** si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
	31/12/2025	31/12/2024			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.443	64.265	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	555.534	665.107	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	115.924	106.276	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	473.236	315.453	4) Erogazioni liberali	0	1.300
5) Ammortamenti	10.014	8.431	5) Proventi del 5 per mille	0	547
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	104.354	11.079
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	5.942	4.238	8) Contributi da enti pubblici	48.596	63.503
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.116.903	1.186.254

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.478	3.888
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.234.093	1.163.770	Totale	1.273.331	1.266.571
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	39.238	102.801

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	11.079	93.275	841,91	104.354
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica	1.249.757	-84.258	-6,74	1.165.499
Altri (A10)				
Totali	1.260.836	9.017	0	1.269.853

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)			
Erogazioni liberali (A4)	1.300	-1.300	0
Proventi del 5xmille (A5)	547	-547	0
Altri (A10)	3.888	-410	3.478
Totali	5.735	-2.257	3.478

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

La voce “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene alla realizzazione del vincolo nello svolgimento di Attività di Interesse Generale, sia per le riserve vincolate destinate da terzi sia quelle vincolate per decisione degli organi istituzionali, ed è correlata a quanto esposto nel prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	di 0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	17	0	1) Da rapporti bancari	0	2
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	64			
Totale	17	64	Totale	0	2
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-17	-62

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale	E) Proventi di supporto generale
--	----------------------------------

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Imposte

L'ente, con comunicazione del 31/03/2000 alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES si effettua sui soli redditi:

- fondiari
- diversi

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio 2026 l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono riscontrati, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono riscontrati, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti: da accordare per il 2025

- **impegni di spesa:** tutti relativi alla mission della Fondazione
- **reinvestimento di fondi:** nessuno
- **contributi ricevuto con finalità specifiche:** sono stati ricevuti contributi con le seguenti finalità specifiche:
 - 1) da Fondazione IRCCS Ca Granda Ospedale Maggiore Policlinico: Attività sperimentale educativa terapeutica connessa al progetto regionale di NPIA "Migrazione e Disturbi NPIA ;
 - 2) Da Fondazione Cariplo per progetto PTSD: percorsi strutturati e specifici per **Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) con sofferenza psichica**, in particolare **disturbi post-traumatici legati al viaggio migratorio**.
 - 3) Da Azione solidale (quale capofila del progetto Crescere al Giambellino finanziato da fondazione Cariplo): in prosecuzione del progetto Giambellino SiCura nel 2025 prende avvio un nuovo progetto che mira alla promozione del benessere psicologico e sociale degli adolescenti e delle loro famiglie, ponendo al centro la dimensione relazionale e la prossimità degli interventi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non si sono realizzate raccolta occasionali di fondi nell'anno chiuso il 31/12/2025.

L'ente **non ha attuato, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, nemmeno attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**, ex articolo 7 D. Lgs. 117/2017.

Se si fossero realizzate sarebbero state fatte nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGS. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito <https://fondazionealiante.it/>

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi, qualora fatta, sarebbe improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sarebbero trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la

specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi troverebbe evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, che accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sarebbero dettagliate nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	0
Organo di controllo	1.700,00
Revisione legale dei conti	Non presente

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Il numero di dipendenti, nel periodo amministrativo chiuso il 31/12/2025, è stato 24, non ci sono stati volontari nello stesso periodo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito nell'anno amministrativo chiuso il 31/12/2025 un patrimonio destinato ad alcuna attività, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell' art. 2427, punto 22-bis, c.c. di seguito lo schema che evidenzia il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate:

1 - Tipo di operazione	Locazione sede legale Via Tortona, n.37,20144 Milano, a normali condizioni di mercato
Correlazione	Società locataria Samotraccia Srl (amministratore unico Anna Bassetti – Presidente Fondazione l’aliente)
Importo annuo di locazione corrisposto nel 2025, per competenza	71.973,78 euro
2 - Tipo di operazione	Prestazione professionale come psicoterapeuta del Centro Diurno e della Comunità Terapeutica, a normali condizioni di mercato
Correlazione	Anna Bassetti (presidente Fondazione l’aliente)
Importo annuo corrisposto nel 2025, per competenza	15.920,16 euro

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l’anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 39.221; si propone di destinare l’avanzo a riserve di avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In relazione ai proventi figurativi per le erogazioni gratuite di beni o servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell’attività generale.

Nello specifico, nell’anno chiuso il 31/12/2025, non ci sono stati volontari o altri costi figurativi.

Nello specifico, nell’anno chiuso il 31/12/2025, non ci sono stati proventi figurativi, in quanto tutte le prestazioni offerte sono state coperte dai contributi di ATS e altri enti erogatori.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all’articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell’ente.

Euro		Nota
Retribuzione minima annua	19.732,16	A
Retribuzione massima annua	41.731,90	B
Rapporto tra A e B	0,47	A/B

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell’OIC 35, l’organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del 2025 sono proseguite in modo organico e coerente con la missione dell'ente tutte le attività principali della Fondazione: il Centro Diurno, la Comunità Terapeutica, il Centro per la Famiglia e il Servizio di Assistenza Domiciliare. Tali servizi hanno garantito continuità nell'erogazione degli interventi educativi, terapeutici e clinici rivolti agli adolescenti con disagio psichico e alle loro famiglie.

Parallelamente, sono proseguiti interventi progettuali di particolare rilievo, quali:

- **Progetto PTSD** rivolto ai Minori Stranieri Non Accompagnati con sofferenza psichica, avviato nel febbraio 2025 e finalizzato a garantire interventi di cura intensivi e transculturali;
- **Progetto Crescere al Giambellino**, volto alla promozione del benessere psicologico degli adolescenti del Municipio 6 di Milano attraverso un approccio integrato di rete;
- la collaborazione continuativa con il *Policlinico di Milano* all'interno del *Progetto Migranti*.
- Nel 2025 si è ulteriormente sviluppato il coinvolgimento della comunità attraverso attività di volontariato aziendale, come la giornata promossa da **UniCredit Reach Community**, che ha anche sostenuto un laboratorio interno tramite un contributo economico dedicato

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue le proprie finalità statutarie attraverso un modello integrato di intervento educativo, terapeutico e sociale, orientato alla presa in carico globale dell'adolescente e del suo nucleo familiare. L'azione della Fondazione si fonda su un approccio multidisciplinare, continuativo e radicato nel territorio, finalizzato alla promozione del benessere psichico, relazionale e sociale dei giovani che vivono situazioni di fragilità.

1. Presa in carico clinico-educativa integrata

Per ogni adolescente viene costruito un progetto individualizzato che combina interventi psicoterapeutici, attività educative, laboratori espressivi, sostegno alla genitorialità e accompagnamento nei contesti di vita. Le micro-équipe multidisciplinari coordinano e monitorano costantemente i percorsi, in forte raccordo con i servizi invianti, la famiglia e la rete territoriale.

2. Attività semiresidenziali e residenziali

Il Centro Diurno e la Comunità Terapeutica costituiscono i luoghi primari di cura, dove gli adolescenti possono sperimentare un contesto protetto, strutturato e relazionale, orientato al recupero del benessere psichico e all'elaborazione delle difficoltà emotive, cognitive e comportamentali. Questi servizi offrono continuità assistenziale e interventi personalizzati che tengono conto delle fasi evolutive e delle specifiche fragilità dei ragazzi.

3. Interventi territoriali e domiciliari

Attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare la Fondazione promuove percorsi educativi e terapeutici nel contesto di vita degli adolescenti, facilitando il coinvolgimento delle famiglie, il contrasto al ritiro sociale, la prevenzione del disagio e il rafforzamento delle competenze genitoriali. Le attività domiciliari integrano il lavoro clinico con interventi di prossimità e accompagnamento sul territorio.

4. Coinvolgimento attivo delle famiglie

Il Centro per la Famiglia e i Gruppi Genitori svolgono un ruolo strategico nella realizzazione delle finalità statutarie: sostenere i genitori nel comprendere le difficoltà dei figli, migliorare le dinamiche relazionali, ridurre la frammentazione delle prese in carico e favorire percorsi di rientro o permanenza

in

famiglia.

5. Integrazione con enti pubblici, scuole, ATS e reti territoriali

Le finalità statutarie vengono perseguite attraverso una forte sinergia con servizi sanitari, UONPIA, ATS, scuole, università, servizi sociali e realtà del privato sociale, con cui la Fondazione lavora stabilmente per garantire continuità, tempestività e qualità della presa in carico. Il sito della Fondazione evidenzia la costante collaborazione con enti istituzionali e di comunità, considerata parte integrante del modello operativo.

6. Sviluppo di progettualità specifiche e sperimentazioni

La Fondazione realizza progetti mirati a nuove forme di fragilità emergenti e a bisogni specifici del territorio, tra cui:

- **Progetto PTSD – MSNA con sofferenza psichica**, centrato su interventi transculturali, terapeutici e sociali;
- **Progetto Crescere al Giambellino**, focalizzato sulla prevenzione precoce del disagio psicologico in contesti vulnerabili;
- attività connesse al **Progetto Migranti** in collaborazione con il Policlinico di Milano.

Questi progetti ampliano le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, sperimentando modelli innovativi di cura, prevenzione e inclusione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

La sottoscritta BASSETTI ANNA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 23/02/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

BASSETTI ANNA

